ESAME DI STATO I CICLO ISTRUZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED INDICAZIONI OPERATIVE

1. AMMISSIONE ALL'ESAME

Ai fini dell'ammissione all'esame di licenza media è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale. *Per casi eccezionali, Il Consiglio di Classe può adottare deroghe motivate a tale limite, in coerenza con le deliberazioni del collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa (art.* 11 del Decreto Legislativo nr. 59 del 19/02/2004). *Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.*

Oltre che per il mancato raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria, il Consiglio di Classe può non ammettere un/una alunno/a alla classe successiva o all'esame finale del ciclo anche per motivi legati ad un comportamento insufficiente e al non raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

2. PROVE SCRITTE

Le prove scritte d'esame si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

DISCIPLINA	***TIPO DI PROVA***	***OBIETTIVI DA VERIFICARE***	***DATA DELLA PROVA***
ITALIANO	***3 tracce argomentative*** • *esposizione di esperienze reali o di fantasia (lettera, diario, racconto)* • *trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale (testo informativo – argomentativo)* • *relazione di un argomento di studio o su un'attività svolta*	• Pertinenza alla traccia • elaborazione ed organicità dei contenuti • Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica • Proprietà lessicale	**Durata prova 4 ore**

MATEMATICA	***4 quesiti:*** • *Risoluzione e verifica di una equazione di 1° grado a coefficienti frazionari* • *Problema di statistica con calcolo di moda, media e mediana* • *Risoluzione di un problema di geometria solida con disegno del solido in una assonometria a scelta del candidato* • *Problema su grandezze direttamente o inversamente proporzionali*	• Conoscenza ed applicazione di formule dirette ed inverse, proprietà, procedimenti relativi ad argomenti di algebra e geometria • Padronanza del calcolo algebrico • Impostazione e ricerca della strategia risolutiva di problemi • Comprensione ed uso del linguaggio matematico	**Durata prova 3 ore**
LINGUA INGLESE	***Una prova a scelta tra*** • *Questionario sulla comprensione di un brano* • *Stesura di una lettera su traccia*	*Questionario sulla comprensione di un brano* • Comprensione del testo • Rielaborazione del testo • Correttezza lessicale e sintattica *Stesura di una lettera su traccia* • Attinenza alla traccia • Correttezza lessicale e sintattica • Contenuto	**Durata prova 3 ore**
LINGUA FRANCESE **LINGUA SPAGNOLA**	***Una prova a scelta tra*** • ***Questionario sulla comprensione di un brano***	***Questionario sulla comprensione di un brano*** • *Comprensione del testo* • *Rielaborazione del testo* • *Correttezza lessicale e sintattica*	**Durata prova 3 ore**

	• ***Stesura di una lettera su traccia***	***Stesura di una lettera su traccia*** • *Attinenza alla traccia* • *Correttezza lessicale e sintattica* • *Contenuto*	

3. PROVA NAZIONALE INVALSI

DATA	19 giugno 2013 ore 8.30
DURATA	Prova di Italiano: 9.00-10.15 Intervallo:10.15-10.30 Prova di Matematica: 10.30-11.45 N.B. Durante l'intervallo gli alunni si possono recare in bagno e possono fare colazione
MATERIE ED ARGOMENTI	**ITALIANO**: la sezione di italiano è divisa in due parti **parte A**: comprensione della lettura, ovvero un testo narrativo ed uno espositivo seguito da quesiti; **parte B**: riflessione sulla lingua, serie di quesiti a scelta multipla e a risposta aperta su conoscenze grammaticali. **MATEMATICA**: la sezione di matematica prevede quesiti a scelta multipla e risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni. N.B. *la struttura della prova è analoga a quella dello scorso anno scolastico; nei siti www.invalsi.it e www.matematicamente.it è possibile trovare esempi di prove nazionali da utilizzare per abituare gli alunni alla tipologia di prova.*
ALUNNI STRANIERI	Gli alunni con cittadinanza non italiana (a prescindere dal loro livello linguistico e dal tempo di permanenza in Italia) saranno sottoposti alla prova nazionale come tutti gli altri alunni (si dovrà barrare –per meri fini statistici - nel modulo Invalsi la voce "alunno straniero").
ALUNNI CON DSA DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (dislessia, discalculia ecc.)	Solo gli alunni che possono contare su una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per svolgere la prova nazionale (15' in più rispetto ai compagni) e ad utilizzare durante la prova nazionale strumenti dispensativi e compensativi (calcolatrice, tavola pitagorica, computer con programma di sintesi vocale, computer con programma di correzione automatica, ecc.).
ALUNNI CON DISABILITÀ	Per gli alunni con disabilità la prassi è la seguente: 1) all'apertura del plico contenente la prova nazionale (alle 8.30 del giorno

	della prova) la sottocommissione valuta se somministrare o meno all'alunno con disabilità la stessa prova dei compagni; 2) se ciò non è praticabile, la sottocommissione valuta la possibilità di adattare la prova nazionale compatibilmente con il PEI dell'alunno con disabilità; 3) se l'adattamento non è praticabile (a causa per esempio del poco tempo a disposizione) si somministrano all'alunno con disabilità delle prove predisposte ad hoc dalla sottocommissione (*è bene che tali prove siano già state preventivamente preparate dalla sottocommissione con la supervisione del docente di sostegno dell'alunno*). N.B. *se l'alunno non ha sostenuto la prova nazionale bensì una prova personalizzata il foglio risposte va compilato solo per la parte anagrafica.*
ALUNNI IN DIFFICOLTÀ MA NON CERTIFICATI	Gli alunni in difficoltà ma non certificati saranno sottoposti alla prova nazionale come gli altri discenti.
CORREZIONE VALUTAZIONE DELLA PROVA INVALSI	Dopo l'effettuazione della prova, le sottocommissioni procederanno alla correzione, secondo il calendario fissato, avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'INVALSI.. Tali griglie consentiranno alle scuole di valutare la prova nazionale in modo standardizzato.
PESO DELLA PROVA INVALSI NEL VOTO FINALE	La C.M. n.46 del 26/05/2011 conferma che: *Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.*

4. COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE – MODALITA' DI CONDUZIONE

Nel colloquio d'esame i docenti intendono verificare il grado di preparazione complessivo e il livello di maturazione raggiunto dagli alunni. Tale accertamento sarà differenziato e per ciascun alunno terrà conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite.

Il colloquio si svolgerà partendo:

- o da argomenti relativi ad una disciplina a scelta del candidato
- o dall'esecuzione di un brano musicale
- o, se necessario, dal chiarimento di procedimenti utilizzati nello svolgimento di specifiche prove scritte

Il colloquio proseguirà su argomenti specifici delle varie discipline, analizzate comunque nella prospettiva interdisciplinare, come conseguenza naturale delle attività svolte durante il corso dell'anno scolastico. In funzione delle competenze raggiunte pertanto:

- alcuni alunni esporranno gli argomenti proposti operando collegamenti, osservazioni ed eventuali approfondimenti svolti
- altri, utilizzando anche il supporto di sussidi didattici, esporranno le tematiche proposte e saranno guidati ad individuare collegamenti
- altri ancora esporranno in modo essenziale tematiche ampiamente sviluppate nel corso dell'a.s., anche con il supporto di sussidi didattici e se necessario con l'aiuto di domande mirate a facilitare l'esposizione di quanto richiesto

I colloqui si svolgeranno a partire dal 20 giugno secondo un calendario che sarà reso noto tempestivamente nel corso degli esami scritti.

5. LA VALUTAZIONE GLOBALE FINALE, ESPRESSA IN DECIMI, SARA' DETERMINATA DALLA MEDIA ARITMETICA DI
   a) Giudizio di idoneità
   b) Esiti prove scritte (italiano, matematica, inglese e II lingua)
   c) Esito prova INVALSI
   d) Esito colloquio

   Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

   Agli alunni che superano l'esame vengono rilasciati i seguenti documenti:
   - Diploma di licenza con votazione complessiva espressa in decimi (sei, sette, otto, nove, dieci)
   - Certificazione delle competenze sulla base della documentazione adottata dal Collegio Docenti con il rilascio del livello raggiunto (avanzato, intermedio, base)

INDICAZIONI LEGISLATIVE CONCERNENTI L'ESAME DI LICENZA MEDIA DI ALUNNI NON ITALOFONI

Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte ed orali) degli alunni non italofoni, le singole sottocommissioni terranno presente i seguenti riferimenti normativi:

- le "linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", prot. nr. 24 del 01/03/2006;
- la circolare ministeriale nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- l'integrazione del 31/05/2007 alla circolare nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007;
- La circolare ministeriale nr. 32 prot. 2929 del 14/03/2008.

Si ricorda in modo particolare che:

Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nelle linee guida predisposte da questo Ministero e trasmesse con circolare n. 24 del 1 marzo 2006, nel rammentare che il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizione assoluta per il prosieguo del corso di studi, si fornivano, in proposito, indicazioni per mettere in atto ogni misura di accompagnamento utile agli alunni stranieri per conseguire il titolo finale.

Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e del colloquio pluridisciplinare, le Commissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.[1]

Gli alunni non italofoni che hanno seguito una programmazione individualizzata, svolgono le medesime prove degli altri candidati, ma, nelle prove di lingua italiana, di lingua inglese e nella prova nazionale, vengono valutati sulla base degli obiettivi minimi raggiunti.